

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: CENTRI DIURNI ALZHEIMER

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO – RUVO DI PUGLIA – TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 28
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: CENTRO DIURNO ALZHEIMER

Art. del r.r. 4/2007: 60ter

Importo totale programmato: € 10.000,00

Modalità di gestione del servizio *(in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)*
 gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione *(integrazione rette)*

Tipologia di utenti: Il centro è destinato a soggetti affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento, non affetti da gravi deficit motori, gestibili in regime di semi-residenzialità, capaci di trarre profitto da un intervento integrato, così come definito dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

N° medio annuo previsto di utenti: 10

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

Finalità complessive del Centro sono le seguenti:

- Controllare/contenere il processo di deterioramento cognitivo ed i disturbi del comportamento; mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio relazionali;
- Consentire il mantenimento dei soggetti a domicilio, ritardandone il ricovero in strutture residenziali;
- Aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione cronica della malattia e supportare il care giver rispetto alle attività del Centro;

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Garantire il dialogo e la collaborazione con gli altri Servizi Sanitari e Sociosanitari della rete.

ATTIVITA'

- Incremento della presa in carico in strutture residenziali a ciclo diurno delle persone affette da ALZHEIMER;

- Compartecipazione alla componente sociale del costo delle prestazioni in relazione agli utenti non candidabili, per assenza di requisiti, alla procedura "Buoni Servizio di Conciliazione disabili/anziani non autosufficienti".

Gli utenti candidabili alla misura "Buoni Servizio di Conciliazione" si avvarranno delle risorse finanziarie previste per tale misura, si precisa che sul territorio dell'Ambito non esistono strutture ex Art. 60 ter iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le strutture garantiranno le figure professionali previste dal R.R. n.4/2007 e s.m.i.;

Gli Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito cureranno l'istruttoria delle istanze pervenute.